



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

CODICE CUP: D94I18000220007

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.2 posti di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/06 "Topografia e cartografia", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDa.AIM.DICATECh.19.13**), emanata con D.R. n. 237 del 1/04/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.31 del 19/04/2019).

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 20 giugno 2019, alle ore 18.00, è riunita presso i locali dell'Università IUAV di Venezia la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato "Junior", ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/06 "Topografia e Cartografia" (cod. **RUTDa.AIM.DICATECh.19.04**), bandita con Decreto Rettorale n. 237 del 1/04/2019 specificato in epigrafe.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 439 del 31/05/2019, è così composta:

- Prof. Antonio Vettore,
- Prof. Andrea Lingua,
- Prof. Stefano Gandolfi,

che risultano tutti professori del settore concorsuale ICAR/06 "Topografia e Cartografia".

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il Prof. Antonio Vettore, e Componente con funzioni di segretario verbalizzante il prof. Stefano Gandolfi

I componenti la Commissione si trovano, nell'ora convenuta, presso la biblioteca dell'Università IUAV di Venezia.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

La Commissione prende visione del bando di cui al Decreto del Rettore (D.R. n. 237 del 1/04/2019), nonché del "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Politecnico
di Bari

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione definisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce delle domande di ammissione e dei previsti allegati: curriculum, titoli e pubblicazioni, i lavori saranno svolti secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) presentati da ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione e per la congruente desunzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate di ciascun candidato, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del citato Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori ai sensi della legge n.240/2010 (D.R. n. 116 del 13/03/2015);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione e desunzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate di ogni candidato;
- c) Ascolto della discussione dei titoli svolta da ogni candidato e formulazione del giudizio complessivo per tutti i candidati in base ai risultati della fase (b) e della discussione citata, utile anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, e conseguente deduzione, su base comparativa, del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione procede con la fase (a), per la definizione dei criteri, che verranno utilizzati per la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate da ciascun candidato.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a due ambiti, ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio:

- 1) l'attività scientifica complessiva (valutazione dei titoli e del curriculum – art. 2 del D.M. 243/2011);
- 2) le pubblicazioni presentate dal/dai candidato/i (in numero massimo di 12) – art. 3 del D.M. n. 243/2011.

Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i due ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei due ambiti, le fonti di tali elementi ed i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire ai due ambiti:

- 1) Attività scientifica complessiva - massimo 50 punti – fonti: curriculum, pubblicazioni presentate e titoli scientifici allegati alla domanda:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuato considerando specificamente la signatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità di ricerca svolta dal singolo candidato.

2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 50 punti:

la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accertati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente capoverso.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente capoverso sulla base dei seguenti criteri:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, attinti dalla banca dati Scopus, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) Numero totale delle citazioni;
- b) Numero medio di citazioni per pubblicazione;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) Combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ai fini della valutazione della rilevanza delle pubblicazioni e della consistenza complessiva della produzione scientifica, non terrà conto dei punti a) b) d) e), in quanto non necessari per una obiettiva valutazione dei candidati, e interpreterà i valori di cui ai punti c) in relazione allo specifico sotto-settore disciplinare a cui sono riconducibili, seguendo così le raccomandazioni contenute nel Report on Informatics Research Evaluation di Informaticl Europe (22/3/2018).

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti "in collaborazione" con i componenti della Commissione o con terzi, la medesima Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato, con i seguenti criteri di priorità:

- Quando risulti espressamente indicato nel lavoro;
- Quando l'apporto risulti in base a dichiarazioni degli autori;
- Quando possa essere dedotto dalle specifiche competenze del candidato desunte dal complesso della sua produzione scientifica; ove ciò non fosse possibile, il contributo sarà considerato paritetico.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare, ai candidati sarà chiesto di usare la lingua inglese per discutere i titoli e la produzione scientifica.

A questo punto, La Commissione stabilisce i criteri di valutazione sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni, che sono in numero massimo di 12 , come stabilito dall'art. 1 del bando, e i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 15
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 20
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino ad un massimo di punti 5
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino ad un massimo di punti 2
- e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino ad un massimo di punti 6
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino ad un massimo di punti 2



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi attribuiti a ciascuna pubblicazione:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino ad un massimo di punti 10;
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: fino ad un massimo di punti 20;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino ad un massimo di punti 5;
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino ad un massimo di punti 5, secondo i criteri di priorità sopra descritti...

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La Commissione ritiene di assegnare fino ad un massimo di punti 10

Per quanto riguarda i colloqui, la Commissione prende atto, dalla lettura del bando, che la discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica; in ogni caso, in occasione della discussione, la Commissione dovrà accertare la conoscenza, da parte dei candidati, della lingua di cui all'art. 1 del medesimo bando.

La Commissione quindi delibera di convocarsi, il giorno 26 giugno (in modalità telematica), in cui si procederà alla valutazione dell'elenco dei candidati e si verificherà l'inesistenza di legami di parentela.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

Venezia, 20 giugno 2019

Prof. Antonio Vettore (Presidente)

Prof. Andrea Lingua (Componente)

Prof. Stefano Gandolfi (Componente, con funzioni di segretario)

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**